Conto corrente con la posta

Anno 88° — Numero 215

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 19 settembre 1947 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1500 Semestre L. 900
Trimestrale L. 500 (*oltre L. 12 per tassa di bollo*)
Un fascicolo L. 10
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 (*oltre L. 12 per tassa di bollo*)
Un fascicolo L. 10
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2400 (*oltre L. 16 per tassa di bollo*)
Semestrale L. 1500 (*oltre L. 12 per tassa di bollo*)
Un fascicolo: prezzi vari.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SUPPLEMENTO
alla «Gazzetta Ufficiale» n. 215 del 19 settembre 1947

MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

(3651)

Niccolò ad assumere un mutuo per l'integrazione del
ncio 1947 . . . . Pag. 2776 (3651)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 215 DEL 19 SETTEMBRE 1947:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 43: **Comune di Varese:** Obbligazioni sorteggiate il 10 luglio 1947. — **Comune di Varese:** Elenco dei titoli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e non presentate per il rimborso. — **Comune di Vernio:** Obbligazioni sorteggiate il 6 luglio 1947. — **Cassa nazionale di previdenza - Società « Dante Alighieri »:** Prestito a premi Obbligazioni sorteggiate il 30 giugno 1947. — **Città di Domodossola:** Obbligazioni sorteggiate il 26 giugno 1947. — **Comune di Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nei giorni 10 e 11 luglio 1947 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società per azioni Cartiera Galvani, in Cordenons:** Obbligazioni sorteggiate il 1° agosto 1947. — **Società per azioni Ceramica Galvani, in Pordenone:** Obbligazioni sorteggiate il 1° agosto 1947. — **Municipio di Napoli:** Obbligazioni sorteggiate il 1° luglio 1947. — **Banca d'Italia - Credito fondiario della Banca nazionale del Regno:** Obbligazioni sorteggiate il 1° agosto 1947. — **« ADDA » Officine elettrotecniche e meccaniche, società per azioni, in Lodi:** Obbligazioni sorteggiate il 14 giugno 1947. — **Istituto nazionale di credito edilizio, società anonima, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate nei giorni 1 e 2 agosto 1947. — **Città di Torino - Prestito Città di Torino - Anno 1933:** Obbligazioni sorteggiate il 24 luglio 1947. — **Città di Torino - Prestito Città di Torino - Anno 1914:** Obbligazioni sorteggiate il 24 luglio 1947.

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 3 settembre 1947, n. 885.

Estensione ai profughi dei territori di confine dei benefici in favore dei reduci.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

Le disposizioni recanti benefici in favore dei reduci sono estese ai cittadini aventi il loro domicilio in territori di confine, che, in conseguenza di avvenimenti di carattere bellico o politico, siano stati costretti ad allontanarsene o non possano farvi ritorno.

Sono esclusi dalla estensione di cui al precedente comma i benefici di carriera, previsti dalle vigenti norme in favore dei pubblici dipendenti aventi la qualità di combattenti.

Art. 2.

La sussistenza delle condizioni indicate nel precedente articolo dovrà essere comprovata secondo le modalità che saranno stabilite dal Presidente del Consiglio dei Ministri, d'intesa con i Ministri per l'interno e per il tesoro.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 3 settembre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — SCELBA — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti addì 16 settembre 1947
Atti del Governo, registro n. 12, foglio n. 62. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 17 luglio 1947, n. 886.

Approvazione del bilancio dell'Azienda monopolio banane per l'esercizio finanziario 1946-47.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto-legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per il bilancio;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Articolo unico.

E' approvato il bilancio dell'Azienda monopolio banane, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1946 al 30 giugno 1947, in conformità della tabella annessa, firmata dal Ministro per il tesoro.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 17 luglio 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — DEL VECCHIO — EINAUDI

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 settembre 1947
Atti del Governo, registro n. 12, foglio n. 63. — FRASCA

Stato di previsione dell'entrata dell'Azienda Monopolio Banane per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1946 al 30 giugno 1947

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1946 al 30 giugno 1947
	ENTRATA	
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA	
	SERVIZIO TRASPORTI	
1	Provento trasporti merci	*per memoria*
2	Provento trasporti persone	*per memoria*
3	Proventi diversi e ricupero fondi	19.903.651,80
		19.903.651,80
	ENTRATE DIVERSE	
4	Ricupero di somme inscritte in articoli di spesa compresi nella rubrica « Spese generali »	100.000 —
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA	
	SERVIZIO TRASPORTI	
5	Indennizzi per perdita naviglio	*per memoria*
	VENDITA DI BENI	
6	Proventi della alienazione degli immobili già adibiti ai vari servizi dell'Azienda e resi disponibili in seguito all'acquisto ed alla costruzione di nuovi edifici o per altre ragioni	*per memoria*
7	Provento della alienazione di navi	*per memoria*
8	Provento della alienazione di materiali vari	200.000 —
		200.000 —
	ENTRATE DIVERSE	
9	Prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste	*per memoria*
10	Entrate derivanti dal miglioramento dei residui dei precedenti esercizi finanziari, da versare allo Stato ad integrazione dell'avanzo di gestione	*per memoria*
11	Ricupero di somme inscritte in articoli di spesa della parte straordinaria	*per memoria*
		—

Visto, *Il Ministro per il tesoro*
DEL VECCHIO

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1946 al 30 giugno 1947
	RIASSUNTO PER TITOLI	
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA	
	Servizio trasporti	19.903.651,80
	Entrate diverse	100.000 —
	Totale delle entrate ordinarie	20.003.651,80
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA	
	Servizio trasporti	—
	Vendita di beni	200.000 —
	Entrate diverse	—
	Totale delle entrate straordinarie	200.000 —
	Totale generale dell'entrata	20.203.651,80

Visto, *Il Ministro per il tesoro*
DEL VECCHIO

Stato di previsione della spesa dell'Azienda Monopolio Banane per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1946 al 30 giugno 1947

Num.	CAPITOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1946 al 30 giugno 1947
	SPESA	
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	SPESE GENERALI	
1	Retribuzioni al personale addetto ai servizi dell'Azienda	4.800.000 —
2	Premi di operosità e di rendimento al personale in servizio dell'Azienda	650.000 —
3	Compensi ad estranei per incarichi, studi e servizi nell'interesse dell'Azienda	120.000 —
4	Indennità di missione, di tramutamento, di giro e varie, comprese quelle fisse dovute ai componenti gli organi di amministrazione	800.000 —
5	Sussidi al personale, impiegati e salariati in servizio o già appartenenti all'Azienda ed alle relative famiglie	60.000 —
6	Oneri per le assicurazioni sociali	225.000 —
7	Spese diverse e casuali	30.000 —
8	Spese per acquisto e abbonamento a pubblicazioni e giornali e spese varie per la conservazione relativa	20.000 —
9	Spese di ufficio - Materiali e mobili di ufficio - Illuminazione e riscaldamento - Spese postali e telegrafiche - Cancelleria, stampati ed affini - Manutenzione dei mobili, pulizia dei locali e biancheria - Spese di esercizio automobili	300.000 —
10	Fitto di locali di proprietà privata	240.000 —
11	Assicurazione furti, incendi, automezzi e varie riguardanti il materiale dell'Azienda	50.000 —
12	Spese per liti civili e di giustizia penale ed accessorie	20.000 —
13	Manutenzione, adattamento e miglioramento dei locali	50.000 —
14	Imposte, sovrimposte, canoni, livelli ed altri oneri tributari a carico dell'Azienda	150.000 —
15	Residui passivi eliminati a sensi dell'art. 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori	*per memoria*
		7.515.000 —
	SPESE DI ESERCIZIO	
	SERVIZIO TRASPORTI	
16	Stipendi e paghe, compensi straordinari e premi al personale di bordo	5.400.000 —
17	Contributi di previdenza ed assicurazione del personale di bordo	100.000 —
18	Panatiche	*per memoria*
19	Spese portuali	*per memoria*
20	Spese relative allo stivaggio ed al distivaggio delle merci non monopolizzate e trasbordi	*per memoria*
21	Acquisto combustibili e lubrificanti	*per memoria*
22	Spese di manutenzione ordinaria delle navi	*per memoria*
23	Provvigione agli spedizionieri e premi ai caricatori	*per memoria*
24	Provvigioni e compensi agli assuntori delle agenzie marittime	*per memoria*
25	Assicurazioni varie delle navi e delle responsabilità civili degli armatori	*per memoria*
26	Canone e rimborso alla radio marittima	*per memoria*
27	Quota interessi per l'ammortamento del mutuo di lire 30 milioni, contratto col Consorzio di credito per le opere pubbliche per acquisto di navi, decorrente dal 1° gennaio 1937	1.176.965,60

Num.	CAPITOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1946 al 30 giugno 1947
28	Quota interessi per l'ammortamento del mutuo di lire 30 milioni, contratto col Consorzio di credito per le opere pubbliche per acquisto di navi, decorrente dal 1° gennaio 1938	1.276.699,79
29	Restituzioni e rimborsi	per memoria
		7.953.665,39
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	
	SERVIZIO TRASPORTI	
30	Spese per avarie e salvataggi in mare	per memoria
31	Spese per riclassifica quadriennale e per grandi riparazioni delle navi e acquisto pezzi di rispetto . .	per memoria
		—
	SERVIZI DIVERSI	
32	Assegni e sussidi di licenziamento agli impiegati ed agli operai dell'Azienda	500.000 —
	ESTINZIONE DI DEBITI	
33	Rimborso allo Stato, a decorrere dal 1° gennaio 1937, in dieci annualità, senza interessi, dell'anticipazione di L. 15.000.000 per la requisizione di navi ed impianti (art. 9 del regio decreto-legge 7 gennaio 1938, n. 227, convertito nella legge 30 dicembre 1938, n. 2086) . .	1.500.000 —
34	Quota capitale per l'ammortamento del mutuo di lire 30 milioni, contratto col Consorzio di credito per le opere pubbliche per acquisto di navi, decorrente dal 1° gennaio 1937	1.396.149,40
35	Quota capitale per l'ammortamento del mutuo di lire 30 milioni, contratto col Consorzio di credito per le opere pubbliche per acquisto di navi, decorrente dal 1° gennaio 1938	1.338.837,01
		4.234.986,41
	FONDI DI RISERVA	
36	Quota da versare nel conto corrente col Tesoro dello Stato per la costituzione dei fondi di riserva per le spese impreviste delle varie gestioni dell'azienda .	per memoria
37	Quota da versare nel conto corrente col Tesoro dello Stato per la costituzione del fondo di riserva per il rinnovamento del naviglio	per memoria
		—
	AVANZO FINANZIARIO DI GESTIONE	
38	Versamento al Tesoro dello Stato dell'avanzo finanziario della gestione	per memoria
	CATEGORIA III. — *Movimento di capitali*	
	PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA	
39	Spese per ricupero di navi, armamento e spese accessorie	per memoria

Visto, *Il Ministro per il tesoro*
DEL VECCHIO

CAPITOLI Num.	Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1946 al 30 giugno 1947
	RIASSUNTO PER TITOLI	
	TITOLO I. — Parte ordinaria	
	Spese generali	7.515.000 —
	Servizio trasporti	7.953.665,39
	Totale delle spese ordinarie	15.468.665,39
	TITOLO II. — Parte straordinaria	
	Categoria I. — *Spese effettive.*	
	Servizio trasporti	—
	Servizi diversi	500.000 —
	Estinzione di debiti	4.234.986,41
		4.734.986,41
	Fondi di riserva	—
		4.734.986,41
	Avanzo finanziario di gestione	—
	Totale della categoria I - Parte straordinaria	4.734.986,41
	Categoria II — *Movimento di capitali*	
	Partite che si compensano con l'entrata	—
	Totale delle spese straordinarie	4.734.986,41
	Totale generale della spesa	20.203.651,80

Visto, *Il Ministro per il tesoro*
DEL VECCHIO

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 5 settembre 1947, n. 887.

Stanziamento nel bilancio del Ministero delle finanze, della somma di lire 210 milioni occorrenti per le esigenze relative alla liquidazione della Società per azioni « Ala Italiana ».

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Visto il decreto legislativo Presidenziale 19 giugno 1946, n. 1;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 7 aprile 1947, n. 225;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per la difesa e per il tesoro;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

E' autorizzata l'ulteriore spesa di lire 210 milioni per le occorrenze relative alla liquidazione della Società per azioni « Ala Italiana ».

Le somministrazioni della predetta somma saranno disposte dal Ministero delle finanze, su motivata richiesta del liquidatore, corredata da relazione dei sindaci.

Art. 2.

La somma di cui all'articolo precedente sarà iscritta con decreto del Ministro per il tesoro, nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1947-48.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 settembre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — PELLA — CINGOLANI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 settembre 1947
Atti del Governo, registro n. 12, foglio n. 66. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 5 settembre 1947.
Imposta sull'entrata per il commercio del caffè e surrogati del caffè.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 12 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 27 dicembre 1946, n. 469;
Riconosciuta l'opportunità di stabilire, nei limiti fissati dal suddetto articolo, speciali regimi d'imposizione, ai fini dell'imposta sull'entrata, per il commercio del caffè e dei surrogati del caffè;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sull'entrata per il commercio del caffè, tanto crudo che tostato, è dovuta una volta tanto nella misura del 18 %, ed è liquidata e riscossa dalle Dogane all'atto dello sdoganamento, in base al valore di importazione del prodotto calcolato a norma dell'articolo 18 della legge 19 giugno 1940, n. 762;

Quando il valore del caffè sia dichiarato alla Dogana in valuta estera, ovvero sia indicato in valuta estera nella fattura il prezzo relativo, il ragguaglio della detta valuta in lire italiane è fatto in base al cambio adottato dalle Dogane, a norma delle disposizioni in vigore, ai fini della liquidazione e riscossione dei diritti doganali.

Art 2.

L'imposta assolta a norma del precedente articolo è comprensiva di quella che sarebbe dovuta per i passaggi del caffè, sia crudo che tostato, successivi all'importazione, esclusa la vendita al minuto e la somministrazione nei pubblici esercizi, ed assorbe altresì l'imposta relativa agli ulteriori scambi (esclusa la vendita al minuto e la somministrazione nei pubblici esercizi) dei quantitativi di caffè giacenti presso importatori e grossisti alla data di entrata in vigore del presente decreto; peraltro l'imposta assolta per gli ulteriori passaggi delle dette giacenze non è rimborsabile.

La torrefazione ed ogni altra lavorazione del caffè per conto di terzi danno vita ad atti economici imponibili a norma di legge.

Lo speciale regime d'imposizione di cui al precedente articolo non trova applicazione per gli atti economici relativi al commercio di caffè, sia crudo che tostato, conservato o comunque contenuto in recipienti apprestati per la diretta vendita al pubblico.

Art. 3.

L'imposta sull'entrata per il commercio dei surrogati del caffè di produzione nazionale è dovuta una volta tanto nella misura del 10 %, e si corrisponde a cura del produttore all'atto della vendita del prodotto, in base al prezzo lordo globale comunque addebitato all'acquirente e nei termini e modi stabiliti dagli articoli 15 e 17 del regio decreto-legge 3 giugno 1943, n. 452.

Per le importazioni dall'estero di surrogati del caffè l'imposta è dovuta una volta tanto nella misura del 18 %, ed è liquidata e riscossa dalle Dogane all'atto dello sdoganamento, in base al valore d'importazione del prodotto calcolato a norma dell'art. 18 della legge 19 giugno 1940, n. 762. Quando il valore dei surrogati del caffè sia dichiarato alla Dogana in valuta estera, ovvero sia indicato in valuta estera nella fattura il prezzo relativo, il ragguaglio della detta valuta in lire italiane è fatto in base al cambio adottato dalle Dogane, a norma delle disposizioni in vigore, ai fini della liquidazione e riscossione dei diritti doganali.

Art. 4.

L'imposta assolta a norma del precedente art. 3 per la vendita dei surrogati del caffè da parte del produttore ovvero all'atto della loro importazione è comprensiva di quella che sarebbe dovuta per i passaggi successivi del prodotto, esclusa la vendita al minuto e la somministrazione nei pubblici esercizi, ed assorbe altresì l'imposta relativa agli ulteriori scambi (esclusa la vendita al minuto e la somministrazione nei pubblici esercizi) dei quantitativi di surrogati del caffè giacenti presso importatori e grossisti alla data di entrata in vigore del presente decreto; peraltro l'imposta assolta per gli ulteriori passaggi delle dette giacenze non è rimborsabile.

Art. 5.

Le note o fatture che siano rilasciate per i passaggi di caffè successivi all'importazione e per i passaggi di surrogati del caffè successivi alla importazione o alla vendita da parte del produttore, sono soggette alla tassa di bollo stabilita dall'art. 24 della legge 19 giugno 1940, n. 762, e successive modificazioni. Ove peraltro i detti documenti portino separato addebito di spese di trasporto o d'imballaggio e di ogni altro accessorio inerente al trasferimento dei prodotti, limitatamente a tale addebito è dovuta l'imposta sull'entrata nella misura e nei modi normali.

Art. 6.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Esso entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione ed è valido fino al 31 dicembre 1947.

Roma, addì 5 settembre 1947

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 settembre 1947
Registro Finanze n. 12, foglio n. 116. — TEMPESTA

(4018)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Rimini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 30 giugno 1947, registrato alla Corte dei conti il 25 agosto 1947, registro n. 13 Interno, foglio n. 192, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Rimini (Forlì), di un mutuo di L. 39.300.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(3987)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Senigallia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 11 luglio 1947, registrato alla Corte dei conti il 25 agosto 1947, registro n. 13 Interno, foglio n. 199, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Senigallia (Ancona), di un mutuo di L. 4.000.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(3988)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pinerolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 11 luglio 1947, registrato alla Corte dei conti il 25 agosto 1947, registro n. 13 Interno, foglio n. 208, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Pinerolo (Torino), di un mutuo di L. 6.640.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(3989)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Castel San Niccolò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 20 giugno 1947, registrato alla Corte dei conti il 25 agosto 1947, registro n. 13 Interno, foglio n. 189, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Castel San Niccolò (Arezzo), di un mutuo di L. 875.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(3990)

Autorizzazione al comune di Parma a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Per l'integrazione del bilancio 1947, il comune di Parma è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati, il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 2143 del 25 luglio 1947; importo L. 28.055.000.

(3999)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Francavilla a Mare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 26 giugno 1947, registrato alla Corte dei conti il 25 agosto 1947, registro n. 13 Interno, foglio n. 194, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Francavilla a Mare (Chieti), di un mutuo di L. 1.430.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(4000)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Apricena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 12 giugno 1947, registrato alla Corte dei conti il 22 agosto 1947, registro n. 13 Interno, foglio n. 36, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Apricena (Foggia), di un mutuo di L. 920.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(4001)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Montecatini Terme ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 3 luglio 1947, registrato alla Corte dei conti il 25 agosto 1947, registro n. 13 Interno, foglio n. 201, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Montecatini Terme (Pistoia) di un mutuo di L. 2.954.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(4002)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Frattamaggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 10 giugno 1947, registrato alla Corte dei conti il 22 agosto 1947, registro n. 13 Interno, foglio n. 86, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Frattamaggiore (Napoli), di un mutuo di L. 2.000.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(4003)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Resina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 14 luglio 1947, registrato alla Corte dei conti il 25 agosto 1947, registro n. 13 Interno, foglio n. 206, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Resina (Napoli), di un mutuo di L. 7.148.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(4004)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Procida ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 20 giugno 1947, registrato alla Corte dei conti il 22 agosto 1947, registro n. 13 Interno, foglio n. 39, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Procida (Napoli) di un mutuo di L. 1.140.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(4006)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Predappio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 26 giugno 1947, registrato alla Corte dei conti il 25 agosto 1947, registro n. 13 Interno, foglio n. 195, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Predappio (Forlì), di un mutuo di L. 3.150.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(4007)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Gualdo Tadino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 20 giugno 1947, registrato alla Corte dei conti il 25 agosto 1947, registro n. 13 Interno, foglio n. 190, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Gualdo Tadino (Perugia), di un mutuo di L. 920.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(4008)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Torre del Greco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 11 luglio 1947, registrato alla Corte dei conti il 25 agosto 1947, registro n. 13 Interno, foglio n. 203, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Torre del Greco (Napoli), di un mutuo di L. 7.600.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(4009)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.